

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

54° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 1983

INDICE

Commissioni permanenti e Giunte

5^a - Bilancio *Pag.* 3

6^a - Finanze e tesoro » 6

Commissioni d'inchiesta

Loggia massonica P2 *Pag.* 7



CONVOCAZIONI *Pag.* 8

BILANCIO (5^a)

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 1983

Presidenza del Presidente
FERRARI-AGGRADI
indi del Vice Presidente
CASTIGLIONE

Partecipano i ministri per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno De Vito e del tesoro Gorla.

La seduta inizia alle ore 15,30.

IN SEDE REFERENTE

« **Disposizioni per il finanziamento triennale degli interventi straordinari nel Mezzogiorno** » (347), d'iniziativa dei deputati Cirino Pomicino ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (Seguito e conclusione dell'esame)

Si riprende l'esame, sospeso ieri.

Il presidente Ferrari-Aggradi avverte che essendo ancora in corso una riunione (a livello governativo) per definire proprio alcuni aspetti del testo in esame sui quali, nella seduta di ieri, si erano appuntate le riserve di alcuni settori della Commissione, è necessario un breve differimento dell'inizio dei lavori della Commissione.

La seduta viene sospesa alle ore 15,35 ed è ripresa alle ore 16,10.

Si passa all'esame di uno schema di ordine del giorno, presentato dai senatori Frasca e Scardaccione, del seguente tenore:

« **Il Senato,**

nell'approvare il disegno di legge n. 347 avente come oggetto: "Disposizioni per il finanziamento triennale degli interventi straordinari nel Mezzogiorno";

constatato che, in esso, non sono previsti incentivi differenziati atti a favorire un equilibrato superamento degli squilibri esistenti,

impegna il Governo:

a prevedere, nel disegno di legge organico annunziato di recente, norme idonee a garantire una differenziazione sostanziale degli incentivi;

e, in attesa dell'approvazione del predetto disegno di legge, a dare priorità, nella elaborazione del piano triennale di cui al disegno di legge n. 347, agli interventi interessanti quelle regioni ove più elevato è il tasso di disoccupazione e più gravi sono gli squilibri territoriali ».

(0/347/1/5)

FRASCA, SCARDACCIONE

Dopo che il relatore si è dichiarato favorevole all'ordine del giorno, il Ministro De Vito a nome del Governo dichiara di poterlo accogliere, pur rilevando che la normativa in esame già prevede efficaci forme di concertazione con le Regioni che dovrebbero condurre alla individuazione di una scala di priorità negli interventi da finanziare.

Il presidente Ferrari-Aggradi avverte che lo schema di ordine del giorno verrà trasmesso all'Assemblea come proposta della Commissione bilancio.

Si passa quindi all'esame degli articoli.

Il Presidente fa presente che non sono stati presentati emendamenti agli articoli 1 e 2, mentre invece per gli articoli 3 e 4 il Governo ha sottolineato l'esigenza di una ulteriore breve pausa di riflessione.

Il Ministro Gorla, si associa alla valutazione testè espressa dal presidente Ferrari-Aggradi, osservando che appare necessario verificare a fondo la situazione dopo il voto della Camera sull'articolo 4, sia alla luce della imminente scadenza dei termini della proroga, sia in base ad una attenta conside-

razione delle esigenze oggettive del Mezzogiorno.

Su proposta del presidente Ferrari-Aggradi, quindi, si conviene di sospendere i lavori fino alle ore 18 (e comunque fino al termine dei lavori dell'Assemblea sul bilancio di previsione dello Stato per il 1984), dopo che il senatore Calice ha precisato che questa ulteriore sospensione non deve pregiudicare la possibilità di rispettare il calendario dei lavori previsto per l'Assemblea in base al quale il testo dovrebbe essere discusso dal Senato entro oggi, e dopo che lo stesso presidente Ferrari-Aggradi ha assicurato che si farà carico di rappresentare alla Presidenza del Senato la situazione venutasi a creare.

La seduta viene sospesa alle ore 16,45 ed è ripresa alle ore 18,45.

Il presidente Ferrari-Aggradi fa presente che la riconsiderazione delle questioni emerse in ordine agli articoli 3 e 4 ha condotto il Governo alla presentazione di due emendamenti, l'uno aggiuntivo, al primo comma dell'articolo 3 e l'altro sostitutivo della clausola di copertura di cui all'articolo 4, primo e secondo comma.

Il ministro Gorla fa presente che il Governo, tenuto anche conto della posizione espressa dall'altro ramo del Parlamento intende, con uno specifico emendamento, esplicitare che la proroga disposta all'articolo 3, primo comma, non si estende allo sgravio contributivo degli oneri sociali di cui all'articolo 59 del testo unico delle leggi per il Mezzogiorno (a tale sgravio, avverte, si provvederà con distinto provvedimento legislativo). Sottolinea poi che il Governo ritiene essenziale, per ragioni di trasparenza finanziaria, chiarire immediatamente l'incidenza degli oneri per la fiscalizzazione già a valere sul 1984.

Propone conseguentemente, con un altro emendamento all'articolo 4, innanzitutto di aumentare da 11.300 miliardi a 15.040 miliardi l'autorizzazione di spesa di cui al primo comma. Con una formulazione sostitutiva del secondo comma, propone poi di iscrivere il predetto stanziamento triennale nello stato di previsione del Ministero del

tesoro nel periodo 1984-1988. La quota relativa al 1984 resta determinata in 1.660 miliardi di lire, mentre con la legge finanziaria si provvederà alla modulazione per gli anni dal 1985 al 1988. Con un ulteriore comma si imputa la copertura per il 1984, pari appunto a lire 1.660 miliardi, sul fondo speciale di parte capitale, capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1984.

In questo modo, sottolinea il Ministro, mentre si esplicita il costo della fiscalizzazione degli oneri sociali, si stralcia, rinviandolo ad un successivo strumento legislativo, il problema della sua ulteriore proroga; dichiara che il Governo intende comunque confermare la fiscalizzazione ed annuncia che il prossimo Consiglio dei ministri esaminerà un testo specificamente volto a disciplinare questa materia.

Il ministro Gorla sottolinea inoltre che è tecnicamente indispensabile modificare la copertura per la parte in cui utilizza la voce del fondo speciale di parte corrente 1984 destinata ai miglioramenti economici ai pubblici dipendenti. Infatti, in base alla legge-quadro sul pubblico impiego, il decreto presidenziale, di attuazione degli accordi collettivi, fonda la sua copertura direttamente sugli accantonamenti preordinati in legge finanziaria. Ove essi non fossero ripristinati non sarebbe possibile procedere correttamente all'emanazione di tali decreti.

Conclude dichiarando che gli emendamenti proposti, mentre risolvono correttamente il problema della copertura, fanno salve alcune esigenze di fondo emerse dal dibattito presso l'altro ramo del Parlamento.

Seguono alcuni interventi sugli emendamenti proposti dal Governo.

Il senatore Calice esprime un apprezzamento negativo su tali proposte motivandolo con la sottolineatura che si tratta di un peggioramento oggettivo della soluzione trasmessa dall'altro ramo del Parlamento. Dichiara altresì che lo spostamento al 1988 della iscrizione in bilancio delle somme relative crea una grave ipoteca sulla possibilità di una discussione serena e seria sui proble-

mi relativi all'assetto della Cassa e sulla stessa proroga della fiscalizzazione.

Il senatore Scardaccione propone una breve sospensione dei lavori per dar modo ai Gruppi di valutare la portata delle proposte testè illustrate dal Governo.

Il senatore Rastrelli dichiara che da questa vicenda l'immagine del Governo risulta ulteriormente compromessa in quanto le proposte illustrate appaiono confuse e contraddittorie; invita pertanto il Governo a voler abbandonare il proposito di emendare un testo che invece va definitivamente accantonato.

Il relatore Colella esprime parere favorevole su entrambi gli emendamenti del Governo.

Il senatore Massimo Riva chiede che nell'emendamento all'articolo 3, primo comma, si eviti ogni incongruo riferimento ad un successivo provvedimento legislativo che suonerebbe come una mancanza di rispetto nei confronti delle decisioni politiche che le Assemblee legislative nella loro autonomia vorranno adottare. Ricorda poi l'atteggiamento di grande pazienza con il quale l'opposizione ha affrontato tutta la caotica e contraddittoria discussione dei documenti finanziari per il 1984.

Il presidente Ferrari-Aggradi ricorda che nella precedente seduta ha già avuto modo di riconoscere con ampiezza il grande senso di responsabilità delle opposizioni; si dichiara d'accordo con il suggerimento del senatore **Massimo Riva** circa l'emendamento governativo al primo comma dell'articolo 3, **suggerimento sul quale conviene anche il ministro Gorla.**

Al senatore Bollini, che chiede chiarimenti sull'incidenza finanziaria della fiscalizzazione per il 1984, informazioni vengono fornite dal ministro Gorla.

Il senatore Antonino Pagani chiede che la Commissione valuti la proposta di sospensione avanzata dal senatore Scardaccione.

Il presidente Ferrari-Aggradi osserva che nell'attuale situazione, tenuto conto anche degli impegni dell'Assemblea (che ha sospeso i lavori in attesa delle conclusioni della

Commissione) non resta che procedere e concludere l'esame.

Si passa ai voti.

L'emendamento aggiuntivo al primo comma dell'articolo 3 viene accolto, e quindi viene accolto l'articolo stesso nel testo modificato, nel suo insieme.

Si passa all'articolo 4.

Il senatore Scardaccione manifesta il suo dissenso nei confronti degli emendamenti del Governo, dichiarando che è un errore modificare il testo trasmesso dalla Camera quando sarebbe stato possibile, sul piano di mere correzioni contabili amministrative, risolvere le questioni di copertura. Preannuncia quindi voto contrario anche sul secondo emendamento del Governo, modificativo del primo e sostitutivo del secondo comma dell'articolo 3. Tale emendamento, poi, viene accolto dalla Commissione, che accoglie quindi l'articolo, nel suo insieme, nel testo modificato.

Infine la Commissione, a maggioranza, dà mandato al senatore Colella di riferire favorevolmente all'Assemblea sul testo accolto, chiedendo l'autorizzazione alla relazione orale.

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il presidente Ferrari-Aggradi avverte che la Commissione tornerà a riunirsi domani, mercoledì 30 novembre, alle ore 10, in sede consultiva, per l'esame dei disegni di legge: « Aumento della quota di partecipazione dell'Italia al Fondo monetario internazionale » (274); « Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere una anticipazione di lire 15 miliardi all'Ente Eur » (350); « Adeguamento degli organici degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri » (143); « Programmi di ricerca e sviluppo — AM-X, EH-101, CATRIN — in materia di costruzioni aeronautiche e di telecomunicazioni » (232); « Rifinanziamento della legge 25 maggio 1978, n. 230, riguardante il consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi » (149); « Provvedimenti esazione spese giudiziali penali » (90).

La seduta è tolta alle ore 19,30.

FINANZE E TESORO (6^a)

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 1983

Presidenza del Presidente
VENANZETTI*Interviene il sottosegretario di Stato per il tesoro Fracanzani.**La seduta inizia alle ore 16,10.***SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE**

Il presidente Venanzetti comunica che è stato assegnato per l'esame in sede deliberante il disegno di legge n. 274 riguardante l'aumento della quota di partecipazione dell'Italia al Fondo monetario internazionale. Data l'urgenza del provvedimento avverte che la Commissione dovrà procedere domani stesso alla sua trattazione.

Il sottosegretario Fracanzani conviene su tale urgenza facendo presente che il nostro Paese si è impegnato a perfezionare entro il 30 novembre dell'anno corrente le procedure di aumento della quota di partecipazione al Fondo monetario internazionale.

Prende atto la Commissione.

Il Presidente poi illustra quanto stabilito dall'Ufficio di presidenza (tenutosi alle ore

15,30) in merito al calendario dei lavori della Commissione per il prossimo futuro. Durante la riunione è emersa l'opportunità che la Commissione non si riunisca la settimana prossima, per consentire un adeguato approfondimento in merito ai disegni di legge assegnati o in via di assegnazione. In una seduta da convocare per il 14 dicembre dovrebbero essere iscritti all'ordine del giorno i disegni di legge n. 195-bis, contenente gli articoli 7 e 8 stralciati dal disegno di legge finanziaria per il 1984; n. 310, in tema di riorganizzazione degli uffici periferici del Ministero del tesoro (disegno di legge soggetto alla procedura di cui all'articolo 81 del Regolamento), e (qualora deferito in sede consultiva) n. 316, riguardante la revisione della legislazione valutaria: quest'ultimo provvedimento (precisa il Presidente), sarà probabilmente assegnato in sede primaria alla Commissione giustizia e merita un attento esame della 6^a Commissione, per la parte di competenza.

Conviene la Commissione.

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il presidente Venanzetti avverte che la Commissione tornerà a riunirsi domani, mercoledì 30 novembre 1983, alle ore 9,30, per la discussione, in sede deliberante, del disegno di legge n. 274.

La seduta termina alle ore 16,30.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2**

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 1983

Presidenza del Presidente
ANSELMIAUDIZIONE GENERALE FRANCESCO PIC-
CHIOTTI, GENERALE GIOVANNI BATTISTA
PALUMBO E GENERALE GIUSEPPE SANTO
VITO*La seduta inizia alle ore 10.*

La Commissione, in seduta pubblica, ascolta in libera audizione il generale Francesco Picchiotti e quindi, sempre in seduta pubblica, inizialmente in libera audizione e successivamente in testimonianza formale, il generale Giovanni Battista Palumbo.

La Commissione inizia quindi, in seduta segreta e libera audizione, l'ascolto del generale Giuseppe Santovito.

Sospesa temporaneamente questa audizione viene reintrodotta il generale Palumbo per una dichiarazione supplementare alla Commissione.

(La seduta, sospesa alle ore 13,30, è ripresa alle ore 15,15).

La Commissione riprende e conclude, sempre in seduta segreta e libera audizione, l'escussione del generale Santovito.

La Commissione approva infine la proposta del Presidente in ordine alle modalità dell'invio di una propria delegazione rappresentativa per procedere in Brasile all'audizione di Umberto Ortolani.

La seduta termina alle ore 18.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 15,30

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 9

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere una anticipazione di lire 15 miliardi all'Ente EUR (350).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- PAVAN ed altri. — *Status* degli amministratori locali (142).
- COSSUTTA ed altri. — Nuovo ordinamento delle autonomie locali (133).
- Ordinamento delle autonomie locali (311).

Petizioni

Esame delle seguenti petizioni:

- Richiesta di un provvedimento legislativo che disponga ulteriori provvidenze in favore delle vittime di fatti eversivi (n. 14).

- Richiesta di un provvedimento legislativo per estendere al Corpo degli agenti di custodia le provvidenze di cui alla legge 22 luglio 1971, n. 536 (n. 6).

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 9,30

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Modifiche e integrazioni alla legge 10 aprile 1951, n. 287, sulle Corti di assise (260).
- Modifiche all'arresto obbligatorio e facoltativo in flagranza (259).
- Nuove norme in materia di emissione di provvedimenti di cattura da parte del pubblico ministero e del pretore (254).
- FILETTI. — Provvedimenti per l'esazione delle spese giudiziali penali (90).

DIFESA (4^a)

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 10

Comunicazioni del Presidente.

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Programmi di ricerca e sviluppo — AM-X EH-101, CATRIN — in materia di costru.

zioni aeronautiche e di telecomunicazioni (232).

- PASTORINO ed altri. — Adeguamento degli organici degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri (143).

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 10

In sede consultiva

Esame dei disegni di legge:

- Aumento della quota di partecipazione dell'Italia al Fondo monetario internazionale (274) (Approvato dalla Camera dei deputati).
- Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere una anticipazione di lire 15 miliardi all'Ente EUR (350).
- PASTORINO ed altri. — Adeguamento degli organici degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri (143).
- Programmi di ricerca e sviluppo — AM-X, EH-101, CATRIN — in materia di costruzioni aeronautiche e di telecomunicazioni (232).
- VALORI ed altri. — Rifinanziamento della legge 25 maggio 1978, n. 230, riguardante il consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi (149).
- FILETTI. — Provvedimenti per l'esecuzione delle opere giudiziali penali (90).

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 10

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Aumento della quota di partecipazione dell'Italia al Fondo monetario internazio-

nale (274) (Approvato dalla Camera dei deputati).

ISTRUZIONE (7^a)

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università (240).

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 9,30

Comunicazioni del Governo

Comunicazioni del Ministro delle partecipazioni statali in merito alla situazione della cantieristica e del Ministro della marina mercantile sul programma triennale per l'economia marittima.

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Nomina del Presidente del Consorzio del porto di Genova.

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- VALORI ed altri. — Rifinanziamento della legge 25 maggio 1978, n. 230, riguardante il consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi (149).
- MARINUCCI MARIANI ed altri. — Nuove disposizioni sulla circolazione dei ciclomotori (41).

- PACINI ed altri. — Obbligo dell'uso del casco protettivo per motociclisti e ciclomotoristi (246).
- FOSCHI ed altri. — Nuove disposizioni sulla circolazione dei motocicli (249).

INDUSTRIA (10^a)

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 10

Comunicazioni del Governo

Seguito del dibattito sulle comunicazioni rese dal Governo, nella seduta del 9 novembre 1983, sulla situazione delle imprese sottoposte ad amministrazione straordinaria, nonché del Gruppo GEPI.

IGIENE E SANITA' (12^a)

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 9,30

Affari assegnati

Esame, ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento, del seguente atto:

- Relazione sullo stato sanitario del Paese per l'anno 1980 (*Doc. LXXIX, n. 1-VIII*).

GIUNTA

per gli affari delle Comunità europee

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 11

Costituzione della Giunta:

- Votazioni per la nomina del Presidente, dei Vice presidente, dei Segretari.

**Commissione inquirente
per i procedimenti di accusa**

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 20

**Commissione parlamentare
per le questioni regionali**

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 15

**Commissione parlamentare
per l'indirizzo generale e la vigilanza
dei servizi radiotelevisivi**

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 9,30

**Commissione parlamentare
per le riforme istituzionali**

Mercoledì 30 novembre 1983, ore 10